



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI LIVELLI DI ASSISTENZA E DEI  
PRINCIPI ETICI DI SISTEMA  
UFFICIO IV

## Proposta di deliberazione per il CIPE

**OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2011: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di intesa alla Conferenza Stato regioni.**

L'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n.133, con decorrenza dall'anno 2009, ha introdotto un nuovo criterio di assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Difatti, al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge 662/96, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

Per l'utilizzazione di detto finanziamento, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Sanitario Nazionale 2009-2011, si farà riferimento al previgente Piano Sanitario Nazionale 2006-2008.

Le linee guida di individuazione degli obiettivi relativi all'anno 2011, in corso di predisposizione da parte del Ministero della Salute e per il cui perseguimento le regioni elaboreranno specifici progetti, saranno approvate con apposito Accordo Stato-Regioni, alla cui stipula è subordinata l'erogazione, a titolo di acconto, del 70 per cento da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n.133. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione

della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2011 sono stati stanziati, per le finalità suddette, euro 1.477,360 milioni di euro al netto dell'importo di 2 milioni di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

La predetta quota di 1.477.360.263 milioni si propone che venga ripartita tra le regioni nel modo che segue:

- euro 1.449.360.263 con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno, parimenti sottoposti all'esame della predetta Conferenza.
- euro 26.000.000 quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso nonché per un progetto interregionale in materia di comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari.
- euro 2.000.000 quale quota da accantonare per finanziare progetti regionali in materia di controlli sulla contaminazione da diossine.

Si allega alla presente proposta l'unita tabella nella quale si è provveduto a ripartire, per ciascuna regione, l'intero importo assegnato, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono state operate le vigenti riduzioni.

Si allega la tabella di riparto.

Roma

24 MAR. 2011

Il Ministro della Salute



*Ministero della Salute*  
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2011

1.477.360.263 Importo risultante da riparto FSN 2011

28.000.000 Importo accantonato per progetti regionali ed interregionali

**1.449.360.263 Importo da ripartire tra le regioni**

REGIONI	Popolazione riparto 2011	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Quota 70% su disponibilità
PIEMONTE	4.446.230	4.446.230	119.778.005	83.844.603
VAL D'AOSTA	127.866	-	-	-
LOMBARDIA	9.826.141	9.826.141	264.708.655	185.296.058
BOLZANO	503.434	-	-	-
TRENTO	524.826	-	-	-
VENETO	4.912.438	4.912.438	132.337.288	92.636.102
FRIULI	1.234.079	-	-	-
LIGURIA	1.615.986	1.615.986	43.533.416	30.473.391
EMILIA R.	4.395.569	4.395.569	118.413.236	82.889.266
TOSCANA	3.730.130	3.730.130	100.486.823	70.340.776
UMBRIA	900.790	900.790	24.266.587	16.986.611
MARCHE	1.559.542	1.559.542	42.012.858	29.409.000
LAZIO	5.681.868	5.681.868	153.065.139	107.145.597
ABRUZZO	1.338.898	1.338.898	36.068.879	25.248.215
MOLISE	320.229	320.229	8.626.722	6.038.705
CAMPANIA	5.824.662	5.824.662	156.911.899	109.838.329
PUGLIA	4.084.035	4.084.035	110.020.751	77.014.526
BASILICATA	588.879	588.879	15.863.946	11.104.762
CALABRIA	2.009.330	2.009.330	54.129.799	37.890.860
SICILIA (*)	5.042.992	<b>2.566.379</b>	69.136.260	48.395.382
SARDEGNA	1.672.404	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>60.340.328</b>	<b>53.801.106</b>	<b>1.449.360.263</b>	<b>1.014.552.184</b>

(\*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a 60.739.512,00 euro